## ... E, PURTROPPO, NON SARA' NEPPURE L'ULTIMO!!!

A Bergamo, città del Settentrione, in una discoteca fuori mano, la musica imperversa nel salone, si balla per uscir dal "quotidiano". ... D'un tratto, nel bel mezzo della sera, un giovane si accascia inanimato, gli amici, con il viso color cera, han subito gridato ed allertato il personale addetto del locale che l'hanno rianimato sul momento, e, quindi, trasportato all'ospedale, ma entrando in coma, ... andò in peggioramento al punto che il decesso fu immediato! I suoi compagni sconcertati, tesi, si son guardati ed hanno ravvisato, ma senza eventuali malintesi, che la sua morte, certo, s'imputava ad una usanza, forse troppo in voga, che mentre si rideva e si ballava si consumava il rito della droga! Il loro amico aveva ingurgitato la pillola di ecstasy, "volante", ma che, purtroppo, l'ha penalizzato lasciandolo stordito e agonizzante! (... Le pillole di droga, all'improvviso, ci possono recidere il destino! La droga ci "promette" il paradiso, ma, poi, ci fa conoscere il declino!). Un giovane, vent'anni, tanti sogni, un sabato tra amici, luce e ballo, la musica, ... e "quei soliti bisogni" ... in pillola ... per essere da "sballo"! (La droga non perdona, è micidiale, non sempre ci colpisce già all'istante, ma quando lo fa, ci fa star male e, poi, ci uccide, in modo delirante!), E' inutile star qui a recriminare sui soliti discorsi educativi, dobbiamo prevenire e ... confinare coloro che ci rendono passivi! ... Vi voglio ricordare che la vita è sempre una, ... e solamente una! ... La droga è una prigione senza uscita, è morte, ... o sofferenza inopportuna !!!

Magliano dei Marsi 2 maggio 2012 Sergio Garbellini